

LIVELLI DI STUDIO: CORSO DI BASSO ELETTRICO

1) PERCORSO AMATORIALE Seguirà orientativamente il programma di studio del “Percorso Certificato” ma senza obblighi di esami

2) PERCORSO CERTIFICATO

I° LIVELLO

Obiettivi:

Conoscenza dello strumento e dell'amplificazione, costruzione e funzionamento.

Conoscenza delle note musicali e del loro rapporto rispetto al basso.

Conoscenza delle note che producono le corde a vuoto.

Conoscenza degli armonici.

Accordatura:

Studio della posizione della mano destra e poi della mano sinistra.

Sviluppo della manualità necessaria per ottenere un buon suono.

Apprendimento della lettura delle note in chiave di basso.

Verifica della “naturalità” del ritmo e successiva razionalizzazione.

Studio delle particelle ritmiche elementari.

Studio della lettura del pentagramma abbinata all'esercitazione della mano destra.

Conoscenza delle note sul manico del basso su tutte le corde entro i primi 5 tasti.

Studio della lettura del pentagramma abbinata all'esercitazione di entrambi le mani.

Studio dell'inserimento del basso in un contesto di insieme.

Studio degli ottavi applicati alla pratica sullo strumento.

Conoscenza delle note sul manico dal 5° all'8° tasto su tutte le corde.

Studio delle legature di valore.

Studio del punto di valore.

Gestione dello strumento in un reale contesto di gruppo.

Conoscenza del ciclo delle quinte discendenti.

Conoscenza degli intervalli che costituiscono una scala maggiore.

Consapevolezza dei possibili usi di una scala maggiore.

Conoscenza dell'ordine di apparizione dei diesis e dei bemolli sul ciclo delle quinte discendenti.

Riconoscimento delle varie tonalità attraverso l'armatura di chiave.

Studio delle scale maggiori all'interno di un'ottava sul manico del basso seguendo l'ordine del ciclo delle quinte

discendenti.

Sviluppo della massima agilità e velocità manuale.

Metodologia:

Spiegazione sul funzionamento e costruzione dello strumento e dell'amplificazione.

Spiegazione di alcuni degli elementi base della musica (scala temperata).

Spiegazione delle variabili che influiscono sul suono dato da una corda.

Studio dei vari punti sul manico che producono armonici.

Utilizzo di due tecniche di accordatura (col 5° tasto premuto e con gli armonici).

Spiegazione della posizione corretta di entrambe le mani.

Utilizzo di esercizi vari per lo scioglimento, il rafforzamento e l'indipendenza di entrambe le mani.

Spiegazione del pentagramma e in specifico della chiave di basso, come è fatta, dove è posizionata e la posizione delle note rispetto ai righe e agli spazi.

Esecuzione di esercizi per imparare prima la posizione delle note sui righe e poi negli spazi.

Esecuzione di esercizi che utilizzano registrazioni audio per esplorare le capacità ritmiche e successiva spiegazione di come viene razionalizzata in musica la “naturalità” del ritmo.

Spiegazione ed esercitazioni pratiche sulle varie particelle ritmiche.

Esecuzione di esercizi che abbinano la lettura del pentagramma limitata alle note prodotte dalle corde a vuoto

all'esercitazione della mano destra con figure ritmiche semplici (semiminime, minime, semibreve).

Spiegazione del funzionamento logico del manico dello strumento e delle note riprodotte entro i primi 5 tasti sulla quarta corda.

Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note da mi a la all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.

Spiegazione delle note riprodotte entro i primi 5 tasti sulla terza corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note da la a re all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Esecuzione di due brani dietro ad una base utilizzando le note studiate.
Spiegazione delle note riprodotte entro i primi 5 tasti sulla seconda corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note da re a sol all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Esecuzione di due brani dietro ad una base utilizzando le note studiate.
Spiegazione delle note riprodotte entro i primi 5 tasti sulla prima corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note da sol a do all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Esecuzione di due brani dietro ad una base utilizzando le note studiate.
Spiegazione degli ottavi.
Esecuzione di esercizi sugli ottavi utilizzando le note studiate fino a questo punto.
Spiegazione delle note riprodotte dal 5° all'8° tasto sulla quarta corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note trattate al punto precedente all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Spiegazione delle note riprodotte dal 5° all'8° tasto sulla terza corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note trattate al punto precedente all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Esecuzione di due brani dietro ad una base utilizzando le note studiate nella posizione dal 5° all'8° tasto sulla terza e quarta corda.
Spiegazione delle note riprodotte dal 5° all'8° tasto sulla seconda corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note trattate al punto precedente all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Spiegazione delle note riprodotte dal 5° all'8° tasto sulla prima corda.
Utilizzo di esercizi che abbinano la lettura delle note trattate al punto precedente all'esercitazione della mano sinistra per imparare a individuare velocemente le note studiate sul manico e per l'esercitazione al mantenimento della posizione corretta.
Spiegazione delle legature di valore ed esecuzione dei relativi esercizi.
Esecuzione di tre brani dietro ad una base utilizzando le note studiate sulla posizione dal 5° all'8° tasto e le legature di valore.
Spiegazione del punto di valore ed esecuzione dei relativi esercizi.
Esecuzione di due brani dietro ad una base utilizzando tutte le note studiate punto di valore e legatura di valore.
Esecuzione di un brano riassuntivo dietro ad una base.
Spiegazione del ciclo delle quinte.
Spiegazione della costruzione di una scala maggiore.
Spiegazione degli possibili usi di una scala maggiore.
Spiegazione del rapporto fra scale maggiori e ciclo delle quinte ottenendo le varie alterazione per le 12 tonalità.
Spiegazione dell'armatura di chiave.
Esecuzione a ottavi sul ciclo delle quinte delle scale maggiori tutte di seguito, sfruttando la posizione standard e quelle sulle corde a vuoto, almeno a 150 b.p.m. di velocità.

II° LIVELLO

Obbiettivi:

Analisi e messa in pratica di una scala maggiore all'interno di vari brani musicali.
Conoscenza del rapporto fra scale maggiori e le relative minori.
Conoscenza degli intervalli che costituiscono una scala minore naturale.
Conoscenza della scala minore armonica e melodica, riconoscimento dei gradi alterati rispetto alla naturale.
Studio delle scale minori all'interno di un ottava sul manico del basso seguendo l'ordine del ciclo delle quinte

discendenti.

Analisi e messa in pratica di una scala minore all'interno di vari brani musicali.

Studio dei sedicesimi applicati alla pratica sullo strumento.

Studio delle scale maggiori estese su tutto il manico del basso.

Studio delle scale minori armoniche estese su tutto il manico del basso.

Studio delle scale minori melodiche estese su tutto il manico del basso.

Studio di figure ritmiche complesse e di tempi composti.

Metodologia:

Esecuzione di tre brani che lavorano sulle scale maggiori dietro ad una base.

Spiegazione del rapporto che intercorre fra scale maggiori e scale minori naturali.

Spiegazione degli intervalli che costituiscono le scale minori naturali e la differenza fra scale minori naturali, armoniche e melodiche.

Esecuzione a ottavi sul ciclo delle quinte delle scale minori naturali tutte di seguito, sfruttando la posizione standard e quelle sulle corde a vuoto, almeno a 150 b.p.m. di velocità.

Esecuzione di tre brani che lavorano sulle scale minori dietro ad una base.

Utilizzo di vari esercizi per la comprensione e l'esecuzione dei sedicesimi e di figure ritmiche composte da sedicesimi, ottavi e quarti.

Esecuzione a sedicesimi delle scale maggiori (partendo dai vari gradi) coprendo tutte le varie posizioni possibili

sul manico, almeno a 90 b.p.m. di velocità.

Esecuzione a sedicesimi delle scale minori armoniche (partendo dai vari gradi) coprendo tutte le varie posizioni

possibili sul manico, almeno a 90 b.p.m. di velocità.

Esecuzione a sedicesimi delle scale minori melodiche (partendo dai vari gradi) coprendo tutte le varie posizioni

possibili sul manico, almeno a 90 b.p.m. di velocità.

Spiegazione di figure ritmiche complesse (terzine, quintine, sestine ecc..) e dei tempi composti con l'utilizzo di

esercizi vari per favorirne l'apprendimento.

III° LIVELLO

Obbiettivi:

Conoscenza degli intervalli estesi su due ottave.

Studio degli intervalli applicati a due scale simmetriche (cromatica ed esagonale).

Studio dell'armonizzazione della scala maggiore per terze, quarte, quinte, seste, settime e ottave.

Applicazione degli intervalli all'interno di vari brani musicali.

Conoscenza del metodo di costruzione di una triade.

Conoscenza dell'armonizzazione per triadi di una scala maggiore.

Studio delle triadi maggiori e minori su tutto il manico del basso.

Comprensione dello walking bass.

Studio dello walking bass su strutture armoniche (da quelle semplici a quelle un po' più complesse) costituite da

accordi maggiori e minori utilizzando le triadi.

Studio delle triadi alterate.

Studio dell'armonizzazione della scala minore armonica e minore melodica.

Metodologia:

Spiegazione dei vari intervalli (dalla seconda minore alla tredicesima maggiore) e di come accorpati possono formare scale di vario tipo.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti delle scale cromatiche.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da scale cromatiche.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti delle scale esatonali.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da scale esatonali.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti dell'armonizzazione della scala maggiore per terze.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da intervalli di terza.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti dell'armonizzazione della scala maggiore per quarte.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da intervalli di quarta.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti dell'armonizzazione della scala maggiore per quinte.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da intervalli di quinta.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti dell'armonizzazione della scala maggiore per seste.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da intervalli di sesta.

Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti dell'armonizzazione della scala maggiore per settime.

Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da intervalli di settima.
Esecuzione sul ciclo delle quinte discendenti dell'armonizzazione della scala maggiore per ottave.
Esecuzione di un brano dietro ad una base costituito principalmente da intervalli di ottava.
Spiegazione di cos'è una triade e come si forma.
Riepilogo degli intervalli appartenenti ad ogni singolo grado della scala maggiore ed estrapolazione dalle conoscenze fin qui conseguite dell'armonizzazione di quest'ultima.
Spiegazione delle varie posizioni in cui è possibile suonare una triade sul manico del basso ed esecuzione di tutte le triadi maggiori e minori seguendo il ciclo delle quinte.
Spiegazione del concetto di walking bass, ascolto di vari stili che ne contemplano l'uso e studio di alcuni esercizi con progressioni armoniche semplici (con accordi minori e maggiori) che prevedono l'improvvisazione di una linea di basso costruita a quarti.
Suonare un brano dietro ad una base che lascia spazio all'improvvisazione della linea di accompagnamento.
Spiegazione delle triadi alterate.
Esecuzione di esercizi specifici sullo studio di linee di basso walking che riguardano accordi alterati.
Spiegazione dell'armonizzazione della scala minore armonica e della scala minore melodica.

IV LIVELLO

Obbiettivi:

Trascrizione di un brano, riconoscimento ad orecchio e riesecuzione di una parte di basso di un pezzo di cui non si ha la parte scritta.

Approfondimento di qualsiasi tipo di accordo, sapere come è costruito e saperlo suonare su tutto il manico.

Conoscenza di una delle tecniche speciali: lo slap. Imparare ad ottenere un bel suono, l'uso del pollice nello slap, il popping, l'hammered-on e il pull-off, il doppio e triplo colpo, lo sviluppo della massima velocità di esecuzione e la capacità di eseguire le varie tecniche di espressività di una nota.

Analisi delle varie strutture che possono formare un brano qualsiasi dalla forma canzone allo standard jazz.

Primi approcci agli standard jazz: il blues, dalla sua forma semplice usata nell'ambito rock a quella con le sostituzioni degli accordi sfruttata nel linguaggio jazz.

Conoscenza della scala blues.

Conoscere e saper eseguire seguendo l'ordine del ciclo delle quinte le scale modali sia delle tonalità maggiori

che di quelle minori.

Conoscenza delle scale pentatoniche e ottotoniche.

Conoscenza della relazione esistente fra le varie scale e i vari accordi.

Studio dell'uso delle scale modali nel walking bass e nel solismo.

Metodologia:

Spiegazione dei metodi di ascolto attento e di trascrizione partendo da brani facili e arrivando a quelli più complessi.

Studio completo attraverso esercizi specifici dei vari tipi di accordo e delle varie posizioni sul manico.

Spiegazione della tecnica slap: posizione e uso della mano destra e poi della sinistra. Esecuzione di esercizi specifici per sciogliere e velocizzare il pollice, esercizi sul popping, sull'hammered-on e pull-off, doppio e triplo

colpo ed esecuzione di varie groove dietro ad una base.

Spiegazione delle varie strutture musicali esistenti.

Analisi delle progressioni armoniche di due blues.

Studio dell'accompagnamento walking con le sole note dell'accordo su due blues.

Spiegazione e studio dell'approccio solistico usando note dell'accordo.

Spiegazione della scala blues, formazione e posizioni sul manico, utilizzo in fase solistica.

Studio dell'accorpamento delle varie tecniche aggiungendo passaggi cromatici.

Spiegazione delle scale modali, delle posizioni sul manico ed esecuzione di tutte le scale maggiori, minori armoniche e melodiche in tutte e 12 le tonalità sfruttando i vari modi delle varie tonalità.

Spiegazione ed utilizzo di esercizi sulle scale pentatoniche ed ottotoniche.

Spiegazione e schematizzazione di una tabella che mostra la relazione fra gli accordi e le scale utilizzabili sugli

accordi stessi.

Spiegazione di come le scale modali possono essere utilizzate sia nel walking che nel solismo.

V LIVELLO

Obbiettivi:

Analisi e uso dei centri tonali, saper individuare un centro tonale, saper suonare la scala relativa.

Studio del walking bass su vari standard usando note dell'accordo, scale relative e cromaticismi.

Analisi e studio di alcuni standard jazz che comprendono cambi di tonalità al loro interno sfruttando i centri tonali.

Studio delle tecniche per l'improvvisazione solistica.

Costruzione di un repertorio di frasi da usare durante un solo.

Trascrizione di un solo anche se non suonato col basso.

Studio dell'improvvisazione modale e dei passaggi fra varie scale su uno stesso accordo.

Studio del be-bop, del fraseggio e della tecnica improvvisativa.

Metodologia:

Spiegazione dei centri tonali ed esecuzione di esercizi teorici specifici.

Studio di vari standard jazz sfruttando l'applicazione dei centri tonali in fase d'accompagnamento e in fase solistica.

Esercitazioni sull'uso dei cromatismi.

Studio dell'accorpamento delle varie tecniche solistiche suonando sugli standard jazz.

Spiegazione di come costruire frasi originali e trascrizione.

Esercitazioni di ear training al fine di trascrivere soli non bassistici.

Spiegazione ed utilizzo di esercizi per apprendere la tecnica di improvvisazione modale.

Ascolto, trascrizione, analisi armonica e melodica, studio pratico del be-bop.

VI LIVELLO

Obbiettivi:

Analisi e studio dell'approccio d'accompagnamento e improvvisativo del jazz moderno da Coltrane ai giorni nostri.

Conoscenza dei vari stili musicali e studio di alcuni esempi sul pop, rock, funky, blues, musica cubana e brasiliana, afro, reggae.

Conoscenza e studio approfondito dello stile o degli stili musicali prescelti.

Studio delle tecniche speciali: tapping, bicordi e accordi suonati sul basso, melodia con accompagnamento sui

bassi, armonici naturali e artificiali.

Studio dei vari effetti sfruttabili sullo strumento.

Conoscenza delle tecniche di registrazione.

Studio approfondito del timing in fase di registrazione.

Metodologia:

Ascolto, trascrizione, analisi armonica e melodica, studio pratico del jazz moderno.

Trascrizione, analisi, studio ed esecuzione di varie linee di basso appartenenti a vari generi musicali.

Scelta specifica di uno o più generi musicali da approfondire con vari metodi.

Utilizzo di esercizi specifici per sviluppare l'apprendimento delle tecniche speciali: tapping, accordi e bicordi in

fingerpicking, melodia e accompagnamento in contemporanea, armonici naturali e artificiali.

Spiegazione teorica e prova pratica di ascolto rispetto all'uso di effetti sul basso.

Spiegazione teorica delle varie tecniche di registrazione.

Utilizzo di basi di batteria elettronica per poter registrare in multitraccia varie linee di basso prestando particolare attenzione al suono e alla massima precisione ritmica.

METODI

Electric Bass Vol. 1-2-3 by Dan Dean ed. Hal Leonard

Principi di armonia by Maurizio Bozzi ed. Berben

Il basso elettrico by Maurizio Bozzi ed. Berben

Slap it by Tony Oppenheim ed. Theodore Presser Company

Basslines by Joe Hubbard ed. Hal Leonard

Essential Stiles by Steve Houghton e Tom Warrington ed. Alfred

Volumi vari by Jamey Abersold ed. Jamey Abersold Jazz

Manuale d'improvvisazione jazz by Steven M. Schenkel ed. Anthropos

Modern electric bass by Jaco Pastorius ed. DCI

Rhythm section by Jamey Abersold ed. Jamey Abersold Jazz

Concepts for bass soloing by Chuck Sher and Marc Johnson ed. Sher Music & Co.

Funk this latin groove by Lincol Goines ed. Flixius

Scale e accordi by Franco Baggiani ed. Ricutino

La sezione ritmica brasiliana by Felice del Gaudio ed. BMG

The bottom line by Todd Coolman ed. Abersold Jazz

Harmony with LEGO bricks by Conrad Cork ed. Lego

El verdadero bajo cubano by Carlos del Puerto & Silvio Vergara ed. Sher Music

Teoria armonia jazz e nozioni di arrangiamento by S. Gramaglia ed. Ricor